# Comune di Cremolino

PROVINCIA DI AL

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.25

**OGGETTO:**

**Tariffe per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva anno 2026: approvazione.**

L'anno duemilaventisei addì ventotto del mese di luglio alle ore dodici e minuti venticinque nella sala delle riunioni di Giunta, previo esaurimento delle formalità prescritte dal Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, sono stati convocati i componenti di questa Giunta Comunale.
Eseguito l'appello risultano:

| Cognome e Nome | Presente |
|---|---|
| 1. Giacobbe Massimo - Sindaco | Sì |
| 2. Belletti Mario Angelo - Vice Sindaco | Sì |
| 3. Puppo Germano - Assessore | Sì |
| 4. | |
| Totale Presenti: | 3 |
| Totale Assenti: | 0 |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale CORSO MARIO riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giacobbe Massimo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso** che:

- la legge 27/12/2013, n. 147 ha introdotto, a decorrere dal 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) articolata in Imposta Municipale Propria (IMU), Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa Rifiuti (TARI);
- l'articolo 1, comma 738 della legge n. 160 del 27/12/2019 ha abolito, con decorrenza dall'anno 2020, l'imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della componente tassa sui rifiuti;
- a decorrere dal 1° gennaio 2014 la copertura finanziaria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è ottenuta, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013, n. 147, attraverso la Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 668, della legge 27/12/2013 n. 147, prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato attivato nel Comune di Cremolino il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti secondo il modello gestionale previsto dal vigente Regolamento di gestione dei servizi di raccolta rifiuti ed è stato introdotto il sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuto urbano residuo - R.U.R. – prodotto nel territorio comunale di Cremolino;
- il servizio è svolto dalla Società Econet S.r.l., affidataria, da parte del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR – quale Consorzio di bacino, del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati;

**Dato atto**:

- che l'art. 1, comma 527 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, ha attribuito alla Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambienti (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione di capitali, sulla base della valutazione di costi efficienti e del principio "chi inquina paga", nonché di approvazione delle tariffe definite ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo

dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento e verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

- che la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 3/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei coefficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- che la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022/2025 adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- che la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- che la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;

**Considerato** che per l'anno 2026:

- è applicata la tariffa rifiuti corrispettiva in luogo della TARI;
- l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva è disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione n. 16 in data 26/4/2023 che stabilisce i criteri di determinazione delle tariffe;
- il gettito annuo della Tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, raccolta e trasporto e smaltimento, trattamento e recupero, dei costi di spazzamento e lavaggio strade ed aree pubbliche, come determinati annualmente nel Piano Finanziario, di cui all'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013;
- la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella Società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Cremolino in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013;
- ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva approvato con deliberazione consiliare n. 16 in data 26/4/2023, le tariffe sono approvate annualmente;

Considerato che con la deliberazione 57/2025/R/RIF ARERA ha avviato un procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) e che con la deliberazione 397/2025/R/RIF l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo

regolatorio 2026-2029 (MTR-3), disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie relative al ciclo integrato dei rifiuti urbani;

Rilevato che, con determina n. 1/2025-DTAC, ARERA ha provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 397/2025/R/Rif, (MTR-3) per il secondo periodo regolatorio 2026-2029;

Considerato che, per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;

- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-3 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;

- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI, in ragione del fatto che l'MTR-3 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

Preso atto altresì:

- dell'esito positivo della procedura di validazione del Piano economico-finanziario, presentato da Econet srl consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in esso contenute, posta in essere dalla società Solvere PA s.r.l. con sede in Bologna (BO) per conto del Consorzio CSR;

- della conseguente approvazione del Piano economico-finanziario da parte del Consorzio CSR avvenuta con deliberazione CDA n. 33 del 06.07.2026

**Considerato** altresì che, in attuazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 26/4/2023, la struttura tariffaria in forma trinomia è così articolata:

- quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio;
- quota variabile calcolata, rapportata alle quantità di rifiuti differenziati conferiti;

- quota variabile misurata, riferita ai livelli individuali di Rifiuti Urbani Residui (RUR), destinata a coprire i costi di raccolta, trasporto e trattamento, applicata tramite tariffa in €/kg ai quantitativi conferiti, trasformati in peso in caso di pesatura indiretta tramite coefficiente di peso specifico (k/peso);

**Valutato** pertanto:

- che ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva è stabilito che la quota variabile misurata RUR sarà determinata a copertura di un costo non inferiore al 31% per l'anno 2025 dell'intera quota variabile determinata dal Piano Economico Finanziario di competenza;

Esaminata la Relazione Tariffe 2026 pervenuta a questo Comune da parte della società Econet S.r.l. in data 10.07.2026;

Con voti unanimi, favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano,

**DELIBERA**

1. **Di prendere atto** del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio rifiuti urbani MTR-3 - anni 2026-2029, inviato dal CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese in data 10/07/2026 con nota Prot. n. 796/26, riportato, per estratto, nella documentazione allegata che costituisce parte integrante della presente deliberazione (allegato B);

2. **Di dare atto** che il suddetto piano è stato elaborato dal Gestore del servizio Econet S.r.l., validato da soggetto incaricato dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese e approvato dal Consiglio di Amministrazione del suddetto Consorzio con deliberazione n. 33 del 06.07.2026;

3. **Di approvare** le tariffe per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva utenze domestiche e utenze non domestiche, per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Comune di Cremolino - anno 2026, corredate di addendum utenze comunali, rifiuto vegetale, utenze socio-sanitarie e utenze non domestiche svuotamenti minimi, riportate nell'Allegato A e nell'addendum che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

4. **Di dare atto**:
   a. che il Piano Economico Finanziario (PEF) del ciclo integrato del Servizio Rifiuti Urbani per gli anni 2026-2029 comprende i costi di spazzamento e lavaggio strade ed aree pubbliche, di raccolta e trasporto dei rifiuti e i costi di trattamento e di recupero e smaltimento;

b. che la determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per la determinazione della quota fissa e variabile calcolata delle tariffe, è stabilita per l'anno 2026 come indicato nel prospetto Tariffe allegato alla deliberazione;

c. che la determinazione della tariffa variabile a conferimento dei rifiuti indifferenziati è stabilita per l'anno 2026 in €/Kg. 0,65400, come indicato nel prospetto allegato;

d. che per l'anno 2026 il coefficiente di peso specifico del rifiuto secco residuo ai fini del calcolo della tariffa corrispettiva puntuale è determinato in misura pari a 0,158 Kpeso, come indicato nel prospetto Tariffe Allegato A;

e. che le tariffe per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva sono finalizzate al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio di igiene ambientale previsti nel PEF;

5. Di dare atto che la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Cremolino, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013;

6. Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

| **IL SINDACO** | **IL SEGRETARIO COMUNALE** |
|---|---|
| Giacobbe Massimo | CORSO MARIO |
| Firmato digitalmente | Firmato digitalmente |